

VERBALE dell'INCONTRO DEL 8 FEBBRAIO 2018

Presenti (18): Loreta Babetto, Davide Baraldo, Katia Boin, Luca Bovo, Lorella Cattelan, Dario Cesarotto, don Roberto, Simone Lazzaretto, Lucia Lunardi, Stefano Moro, Loris A. Ragona, Luca Rigoni, Carlo Scarcioffolo, Franco Schiavon, suor Bruna Tosetto, Roberto Zaggia, Alice Zaghetto.

Assenti giustificati (7): Andrea Berto, Bruno Bertoli, Stelvio Fraccaro, Marco Galluppo, Sandra Pasquetto, don Piero Quiriti, Federico Ruzzon

All'incontro è presente anche il responsabile del gruppo lettori Franco Breschigliaro.

Prima dell'inizio, si dà conto degli assenti: Federico Ruzzon si è dimesso per motivi di lavoro e Bruno Bertoli ha terminato l'incarico di responsabile della scuola materna. A tal proposito don Roberto informa che Bruno B. aveva chiesto a don Francesco di essere esonerato dall'incarico già nell'estate scorsa e solo per l'insistenza del parroco ha continuato fino alla fine dell'anno quando ha rassegnato l'incarico. Adesso si sta cercando un sostituto che sia in parrocchia, altrimenti si incaricherà un professionista. Informa inoltre che la fornitura di quanto necessario per il vitto e le pulizie della scuola materna è stata affidata alla ditta di catering "Serenissima Ristorazione SpA".

L'incontro comincia alle 21:13.

Dopo la preghiera, si discute **il primo punto all'o.d.g.: la preparazione della Settimana della Comunità**. Don Roberto fa distribuire il foglio "*Ciò che vorremmo non mancasse*" con le indicazioni della diocesi per organizzare la «Settimana della comunità». Lucia L. spiega il senso della proposta cioè "*fermarsi accanto a Gesù, mettendo il Vangelo al centro. L'incontro con Gesù, il Vivente, fonda il nostro essere comunità*": per entrare nella proposta e capirne meglio il senso la «Settimana della comunità» "*è un segno piccolo di quello stile di vita comunitario che rende possibile lo sbocciare e la cura dell'opzione della fede*". Contrariamente a quello che si pensa, "*è bene liberarsi anche dall'ansia di raggiungere tutti e che altri necessariamente conoscano ed entrino in comunità*": la proposta si rivolge principalmente agli addetti ai lavori. Lo scorso anno la proposta era stata intesa come allargamento e ricerca di quelli che non partecipano e che sono lontani dalla vita della comunità cristiana. Don Roberto aggiunge che la «Settimana» è rivolta agli operatori pastorali *in primis* ma anche a tutti coloro che si riconoscono nella comunità, quindi è un segno di incontro per tutti i gruppi che lavorano nella comunità da coinvolgere in modo che ci sia un'occasione perché si possano incontrare; infatti, ogni gruppo ha un percorso proprio e sono poche le occasioni per incontrarsi e incrociare i percorsi, pur nel comune obiettivo; bisognerebbe convergere in un'iniziativa comune per parlarsi e conoscersi così come in famiglia ci si trova attorno alla tavola per discutere. Lucia L. sottolinea "*la necessità di avviare dei processi, piuttosto che puntare al risultato*" anche se è previsto che si possa "*chiedere ad altre realtà (sportive, ricreative e altro)... di accogliere... la proposta della Settimana*".

Dario C. ricorda il bel momento comunitario della messa domenicale della Settimana della comunità dello scorso anno quando si è svolta un'unica messa alle 10:30 al posto delle solite due delle 9:30 e delle 11. Tuttavia, per Lucia L. quest'anno c'è poco tempo ripetere l'iniziativa mancando il tempo per l'avviso alla comunità.

Consiglio Pastorale 2013-2018

Parrocchia della Natività di Maria – Maserà di Padova

Loris R. chiede se è possibile posticipare questa iniziativa, visto che viene coinvolta solo la comunità di Maserà ma don Roberto precisa che la proposta è diocesana e alcune parrocchie scelgono di non farla, tuttavia non è possibile posticiparla perché deve collocarsi nella prima settimana di Quaresima come apertura del cammino di conversione.

Segue una breve discussione al termine della quale si propone di mantenere i soliti orari delle messe. Inoltre, il momento conclusivo dovrà essere parrocchiale e non vicariale: del resto la serata di chiusura dello scorso anno era stata poco partecipata dalle parrocchie del vicariato e non aveva riscosso molto successo; inoltre, adesso alcune parrocchie hanno un nuovo parroco, e a maggior ragione ha più senso che la conclusione sia svolta a livello parrocchiale. Si deve considerare anche che ci sono molte iniziative concentrate in un breve tempo: la riflessione sulla parrocchia, il rinnovo dei consigli di comunione e di collaborazione, la Settimana della comunità, l'inizio della Quaresima stessa che ha un suo cammino: tutto questo ha indotto i parroci a non aggiungere altre iniziative a quelle già presenti.

Suor Bruna relaziona su quanto è stato fatto nel 2017: partendo dal Mercoledì delle Ceneri, ci sono state le due celebrazioni alle 8:30 e alle 21 con la messa e l'imposizione delle Ceneri, e alle 16 la celebrazione dell'imposizione delle Ceneri ai ragazzi e agli anziani; il giovedì, oltre alle consuete messe feriali delle 8:30 e 19, al termine della messa delle 19 la chiesa della Pieve è rimasta aperta per la preghiera personale senza adorazione; il venerdì alle 15 la Via Crucis e alle 21 il Coro Mortalisatis ha offerto la preghiera-concerto "*Meditazioni in musica sul senso della comunità*" dove ad ogni canto era preceduto da una riflessione sul senso della comunità. Domenica 5 marzo un gruppo ha partecipato all'iniziativa della parrocchia di Lion "*Run for home*", una marcia per sostenere le scuole d'infanzia in Costa d'Avorio che prevedeva una quota d'iscrizione individuale di € 2,50 (quest'anno non viene riproposta). Anche in virtù della marcia, che era proposta come iniziativa vicariale, si sono unificate le messe delle 9:30 e delle 11 in un'unica messa alle 10:30 a cui sono stati invitati tutti gruppi; al termine si è scelto di non fare il pranzo comunitario ma di condividere un semplice aperitivo in patronato. Lunedì, dopo la messa delle 19, in Pieve c'è stata la lettura continuata del Vangelo secondo Matteo: in successione ogni lettore ha letto un capitolo. Martedì 7 marzo la Settimana è terminata con la preghiera vicariale. Da questa Settimana è partito il cammino Quaresimale. Nelle domeniche successive tutta la comunità è stata coinvolta, anche attraverso gli incontri di catechesi, prendendo spunto dalla parola "*sostare*" e soffermandosi sui cinque verbi proposto dal Convegno di Firenze: ogni domenica il brano del Vangelo è stato abbinato a un verbo. Di solito, in Quaresima si fanno degli incontri comunitari e, siccome l'anno scorso la frase era stata presa dalla preghiera eucaristica, ci sono stati incontri di approfondimento della messa.

Roberto Z. propone di ripetere l'iniziativa dell'apertura delle porte della Pieve, compatibilmente con le necessità liturgiche. Inoltre, si propone di mantenere la tradizione della Via Crucis dei venerdì Quaresimali e i bambini animeranno la Via Crucis dell'ultima settimana di Quaresima.

Loris R. chiede di riproporre la lettura integrale del Vangelo e la visione di un film: tra i vari titoli proposti dalla Diocesi, ne ha trovato uno di interessante dal titolo "*Mr Ove*". Si tratta di un film per tutti, che unisce il genere commedia a quello drammatico, un'occasione per passare un paio d'ore in compagnia riflettendo su spunti interessanti proposti dalla trama: "*tra comicità e dramma, in una comunità di quartiere si scioglie con pazienza e fiducia il cuore indurito di un uomo provato dalla vita, alla quale nel tempo aveva rinunciato*". Il film è recente, uscito in Italia il 30 ottobre 2017, non è noleggiabile ed è in vendita da ieri (7/2/2017).

Vengono proposte le confessioni (Lucia L.) e l'adorazione il venerdì (don Roberto) invitando a partecipare i genitori dei figli interessati ai sacramenti (Katia B.). Non potendo ripetere l'iniziativa con il Coro Mortalisatis per il poco tempo di preavviso viene fatta la proposta del *Vesperale*, canto del vespro eseguito dal Coro Taddeo Zaggia alle 16 di domenica 18 febbraio a Bertipaglia.

Si procede con la stesura del **programma della Settimana della Comunità**:

- Mercoledì 14/2: conferma delle due messe delle 8:30 e 21, con celebrazione alle 16 (imposizione delle Ceneri);
- Giovedì 15/2: apertura della Pieve dalle 18 alle 22 con possibilità di confessarsi;

Consiglio Pastorale 2013-2018

Parrocchia della Natività di Maria – Maserà di Padova

- Venerdì 16/2: alle 15, in chiesa, la Via Crucis, poi Adorazione dalle 19 alle 22;
- Domenica 18/2: le messe sono con orario normale. Per tutte le domeniche di Quaresima i ragazzi della 5° elementare (IV discepolato) seguono il cammino catecumenale dei primi cristiani e saranno impegnati nel *rito dell'elezione* (1° domenica di Quaresima) e nelle *grandi intercessioni* (3°, 4° e 5° domenica di Quaresima); in questo programma si inserisce il cammino prettamente catecumenale di una ragazzina che dovrà ricevere il battesimo e che fa la 2° media. Quindi, domenica 18/2 alle 11 ci sarà il *rito dell'elezione* e nelle domeniche successive si farà probabilmente alla messa delle 9:30. Domani sera (9 febbraio) a Due Carrare c'è un incontro con Giandrea Di Donna per spiegare i sacramenti dell'Iniziazione Cristiana. Infine, il rito della Prima Confessione è previsto nella 5° domenica di Quaresima (18 marzo).
- Lunedì 19/2: in Pieve, dopo messa delle 19, lettura integrale del Vangelo di Marco: Franco Breschiari, coordinatore del Gruppo lettori, organizzerà il calendario dei turni di lettura dei 16 capitoli.
- Martedì 20/2: celebrazione della parola in chiesa con lettura del brano del *Vangelo della Trasfigurazione*, a seguire conclusione conviviale (nella discussione Alice Z. propone il gioco delle carte o la cena povera, infine si propone un brindisi di tisane e vin brûlé).

Riguardo alla proposta del film, si propone di inserirlo in un altro momento della Quaresima per dare importanza al tema della fraternità ripreso nella trama del film "Mr Ove".

Dario C. sottolinea il rischio di riempire troppo i periodi liturgici (Quaresima e Avvento) che dovrebbero essere più "scarichi": la Quaresima è il tempo del deserto, della spoliatura fino alla Croce, non si deve avere il timore di procrastinare iniziative molto belle per inserirle, ad esempio, nel tempo di Pasqua quando si vive la gioia della comunità. Chiede che l'adorazione personale resti un momento di deserto. Suor Bruna sottolinea che nel periodo liturgico pasquale non si può fare quasi nulla per gli impegni di scuola e dello sport che coinvolgono ragazzi e famiglie; inoltre concorda sul fatto che i tempi forti di Avvento e Quaresima debbano essere dedicati "a pensare", ma proprio per questo gli incontri programmati vanno intesi come un aiuto a stimolare la riflessione.

Franco S. propone di organizzare un incontro sul significato di "essere-fare comunità" come luogo di vita quotidiana in cui portare lo spirito cristiano (famiglia, lavoro, amicizie): potrebbe essere nella forma di una *lectio magistralis*, non necessariamente da collocare nella Settimana della Comunità.

Allora si fissano le date per gli appuntamenti quaresimali:

- **Proiezione del film *Mr. Ove***: sabato 3 marzo;
- **Cena povera**: venerdì 16 marzo;
- **Incontro di riflessione sulla "Comunità"**: mercoledì 21 marzo.

Si passa al secondo punto all'ordine del giorno: il rinnovo del CPP. Don Roberto distribuisce un breve scritto per la lettura personale. La Presidenza ha già tracciato il percorso che conduce al rinnovo dei componenti: nelle domeniche 18 e 25 febbraio si raccolgono i nomi delle persone che si candidano ad essere elette; nelle due settimane successive don Roberto contatta i candidati per sondarne la disponibilità ad accettare l'incarico e si prepara un cartellone con l'elenco e le fotografie dei candidati che verrà presentato nella domenica 11 marzo. Quindi, il 18 marzo si voterà per eleggere i consiglieri componenti il nuovo CPP. Questi passaggi saranno illustrati nel prossimo bollettino per informare la comunità parrocchiale.

In particolare, don Roberto legge a pag. 3 del breve opuscolo appena distribuito «*La domenica stabilita, al termine di ogni messa, tutti i presenti che abbiano compiuto 16 anni sono invitati a scrivere nome e cognome di persone che fanno parte della comunità, ritenute degne e in grado di rappresentare la comunità al prossimo CPP...*». Fatto ciò, don Roberto contatterà le persone indicate per chiedere la loro disponibilità e fare la lista di coloro che hanno accettato. Con la presidenza si valuterà il numero dei componenti sulla base del numero di abitanti. A questi si aggiungono le persone cooptate dal parroco per i vari ambiti della pasto-

Consiglio Pastorale 2013-2018

Parrocchia della Natività di Maria – Maserà di Padova

rale. Don Roberto sottolinea la finalità del CPP che «*promuove, sostiene, coordina e verifica tutta l'attività pastorale*» e ribadisce che nel CPP deve esserci un rappresentante per ogni gruppo che consenta al parroco di relazionarsi con lui e viceversa. Per evitare che vengano indicate persone non eleggibili si propone di pubblicare sul bollettino l'elenco dei componenti dell'attuale CPP che non sono eleggibili.

Dario C. annuncia che sono partite le proposte per il *Gruppo liturgico*: è stato individuato un gruppo di persone che sarà incaricato di unificare le liturgie per conferirgli uno stile comune.

Luca R., come nuovo componente del Comitato della Sagra, informa che nel 2018 ricorre il 50° anno dalla fondazione dell'edificio della chiesa di Maserà e per la prossima Sagra si stanno pensando alcune iniziative celebrative: tra queste anticipa l'intenzione di allestire in patronato una mostra fotografica sulla storia degli ultimi 50 anni della parrocchia. L'iniziativa coinvolgerà in special modo il prossimo CPP. Loris R. si mette a disposizione per la cernita delle innumerevoli fotografie conservate nei cassette della canonica e per la raccolta di altro materiale fotografico in possesso dei parrocchiani. Don Roberto informa che le date della sagra sono già state stabilite (da giovedì 30 agosto a domenica 9 settembre) e sabato 8 settembre è prevista la processione, la messa e il pranzo comunitario. Rimane ancora in sospeso la *Consacrazione* della chiesa stessa.

Infine, don Roberto informa che, stante il periodo del *Sinodo dei Giovani* nella Diocesi e che la Chiesa universale rifletterà sui giovani (in settembre), sta cercando 12 giovani per la lavanda dei piedi del Giovedì Santo che non frequentano la chiesa e chiede un aiuto per individuarli.

Inoltre, il Consiglio per la Gestione Economica, nella persona del responsabile del Coordinamento vicariale dei CPGE che è Roberto Bertazzolo, prima che finisca il suo mandato che è in scadenza, vorrebbe incontrare tutti i gruppi che si occupano di gestione economica a vario titolo in parrocchia (Comitato Sagra, NOI) per sottolineare il lavoro fatto insieme.

L'incontro termina alle 22:55.